

Per chi suona la campanella

Scritto da Monica LOrusso

Venerdì 23 Aprile 2010 11:30 - Ultimo aggiornamento Venerdì 23 Aprile 2010 20:29

Recensione del libro "PER CHI SUONA LA CAMPANELLA" di Vincenza Fanizza

(Valore Scuola Editore).

di Monica Lorusso



In genere sono i libri che ispirano i film. Talvolta, però, può capitare il contrario. Ed è stata proprio una suggestione cinematografica, il bellissimo film francese Etre et avoir del documentarista [Nicholas Philibert](#), a ispirare

il libro di Vincenza Fanizza.

E forse, proprio per questo, il libro ha preso dal cinema quel linguaggio particolare, fatto d'immagini. Tra le tante colpisce, particolarmente, quella conclusiva della "valigia magica", che sembra accompagnarci in questo viaggio nel tempo che l'autrice fa nel pianeta scuola. Un viaggio nel passato per ricreare l'atmosfera della scuola di ieri, nel futuro per immaginare la scuola di domani, senza dimenticare la scuola di oggi.

Interessanti e, talvolta, divertenti, i diversi interventi di personaggi famosi. Da Dacia Maraini a Roberto Vecchioni, da Paolo Crepet a Chiara Gamberale, da Margherita Hack a Cristina Comencini, da Domenico Starnone a Marco Lodoli: tutti svelano i loro sogni e talvolta i loro veleni o si soffermano a descrivere sentimenti ed emozioni. Uno sguardo insolito, realistico e poetico, a tratti surreale su questo mondo assai noto, ma in realtà poco conosciuto. Un libro che si legge d'un fiato, non annoia, ma sorprende e fa riflettere. Una full-immersion nell'incanto e nelle fragilità dell'adolescenza.

